pressLINE

GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

15/05/2013

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 45.153

Diffusione: 37.669

CRISI I 70 LAVORATORI: NE' STIPENDI NE' PROSPETTIVE. L'AZIENDA: NON FERMATE L'ATTIVITA'

Cometal, proteste sulla via Mantova

MEZZANI

«Né stipendi né prospettive». Questa la paura dei dipendenti della Cometal di Mezzani, importante azienda del settore metalmeccanico, in concordato preventivo dal 22 febbraio scorso. I 70 dipendenti dell'azienda, in assemblea sindacale permanente da dieci giorni, hanno deciso lunedì il blocco dei cancelli dell'azienda finchè non avranno risposte sul futuro. E ieri, dalle 13 alle 15, al presidio davanti alla sede di Casale di Mezzani si è aggiunta la protesta lungo via Mantova a Sorbolo: i lavoratori hanno bloccato il traffico più volte e distribuito volantini. «I dirigenti chiedono di tornare al lavoro e di portare a termine una commessa che farebbe entrare in cassa oltre un milione e mezzo di euro ma in cambio non danno una prospettiva - spiegano Stefano Cerati e Antonella Stasi della Fiom –. Da marzo lavora solo il 25% dei dipendenti, con conseguente taglio degli stipendi. A questo si aggiunge il fatto che i lavoratori non hanno mai ricevuto lo stipendio di febbraio, bloccato dal Tribunale per effetto dell'accesso al concordato preventivo. Già due mesi fa l'azienda ha presentato un'istanza, ma questa è stata respinta poiché non era dimostrabile che il pagamento degli stipendi fosse necessario alla continuità aziendale. Ma perché non c'è continuità aziendale? L'azienda non ha un piano industriale? La paura delle persone che oggi sono qui e di ritrovarsi in strada una volta completato il lavoro in corso». L'altro ieri uno dei dipendenti dell'azienda si è asserragliato negli uffici, pretendendo di parlare con il presidente della società e solo in tarda serata le Rsu sono riuscite a farlo desistere. Ieri, intanto, l'azienda ha ribadito in un comunicato i motivi che bloccano la retribuzione di febbraio, sottolineando «di aver tuttavia provveduto tempestivamente alla corresponsione delle retribuzioni di aprile e di aver avviato una trattativa per la risoluzione dei rapporti di lavoro con i dirigenti, richiedendo agli stessi sacrifici patrimoniali». E sull'importanza di proseguire l'attività produttiva l'azienda sottolinea che «ciò serve per portare a termine le commesse, idonee a consentire l'incasso di corrispettivi dai clienti e di poter pagare le retribuzioni correnti. Quindi stigmatizziamo la decisione di interrompere l'attività, ribadendo le nostre decisioni assunte per tutelare tutti i creditori». ❖ C.D.C.

Protesta I lavoratori della Cometal sulla via Mantova a Sorbolo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015